

MATRIMONIO

INFORMAZIONI GENERALI

La coppia che intende sposarsi deve richiedere le "pubblicazioni di matrimonio", che consistono in un avviso pubblico che viene esposto online sul sito istituzionale del Comune di Marcignago. Le pubblicazioni si richiedono presentandosi personalmente all'ufficio di Stato Civile e firmando l'autorizzazione alla richiesta d'ufficio dei documenti necessari (vedere modulo allegato)

La pratica può essere avviata anche da uno solo dei nubendi; in una fase successiva previo appuntamento si presenteranno i due nubendi per la sottoscrizione del verbale di pubblicazione.

Quando la coppia risiede in due comuni diversi, occorre rivolgersi al comune in cui risiede almeno uno dei due futuri sposi: sarà direttamente l'ufficio a richiedere i documenti necessari per entrambi (anche per il non residente) e l'avviso verrà pubblicato in tutte e due i comuni.

N:B In caso di matrimonio concordatario (religioso) sarà necessaria la richiesta di pubblicazione di matrimonio rilasciata dal Parroco.

DURATA DELLE PUBBLICAZIONI

L'atto di pubblicazione resta affisso nei comuni di attuale residenza per almeno 8 giorni consecutivi, più tre giorni di deposito.

Il matrimonio potrà essere celebrato dal quarto giorno dal termine della pubblicazione ed entro il 180° giorno successivo alla stessa: oltre tale periodo la pubblicazione è considerata nulla.

Alla scadenza del termine, l'ufficio rilascia il nulla osta da consegnarsi al Parroco o fissa la data di celebrazione del matrimonio civile.

Il matrimonio si può celebrare anche in un altro comune. E' necessario comunicarlo al momento della richiesta della pubblicazione all'ufficiale di Stato Civile che avrà cura di predisporre la delega necessaria da inviare al comune prescelto. Gli sposi dovranno invece contattare il comune scelto per la celebrazione per concordare la data del matrimonio.

COSA OCCORRE AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE MATRIMONIALE:

- un documento di identità valido;
- marca da bollo da Euro 16,00 per pubblicazioni in un solo comune o due marche da Euro 16,00 se le pubblicazioni vengono fatte in 2 comuni (quando gli sposi risiedono in comuni diversi);
- per coloro che non hanno compiuto i 18 anni: un'autorizzazione a contrarre matrimonio del competente Tribunale per i minorenni;
- per gli stranieri: nulla - osta al matrimonio, rilasciato dall'autorità straniera competente;

CELEBRAZIONE DEL RITO CIVILE

Il matrimonio civile è celebrato in via ordinaria dal lunedì al sabato in orari subordinati alla disponibilità del Sindaco o del Suo delegato alla celebrazione; di norma viene celebrato nella Sala Consiliare, compatibilmente con le esigenze istituzionali, in base alla scelta dei nubendi. L'utilizzo della sala è gratuito per i residenti (almeno uno dei nubendi), mentre ammonta ad €150,00 + IVA 22% per i non residenti.

Al momento della celebrazione civile sarà richiesta la presenza di DUE testimoni (anche parenti) ai sensi dell'art. 107 del c.c.

RAPPORTI PATRIMONIALI TRA CONIUGI

In mancanza di diversa manifestazione di volontà, il regime che per legge regola i rapporti patrimoniali tra i coniugi è quello della comunione dei beni, così come previsto dagli articoli 177 e successive modifiche del Codice Civile.

Dal 20/09/1975, a norma della L. 19/05/75 n. 151, le coppie che contraggono matrimonio:

- se vogliono la comunione dei beni: non debbono fare niente; il silenzio fa scattare automaticamente il nuovo regime di comunione dei beni;
- se vogliono la separazione dei beni debbono dichiarare all'Ufficiale di Stato Civile la volontà di mantenere separati, anche per il futuro, i rispettivi beni.
- in base all'articolo 30 della Legge n.218 del 1995, i coniugi possono anche scegliere di essere regolati dalla legge dello stato di appartenenza (se stranieri) o del luogo estero di residenza.

In ogni caso l'ufficiale dello Stato Civile richiederà, al momento della definizione della data di celebrazione del matrimonio civile, di sottoscrivere apposito modulo di scelta del regime patrimoniale da parte dei nubendi , oltre ai dati dei due testimoni.

Nell'ipotesi di matrimonio concordatario (con rito religioso), la dichiarazione della scelta del regime patrimoniale sarà accolta dal Sacerdote che celebra il matrimonio ed inserita nel relativo atto di matrimonio da trasmettere all'Ufficiale di Stato Civile per la prescritta trascrizione.

Se, successivamente alla celebrazione del matrimonio, i coniugi decidono di cambiare il regime da comunione dei beni a separazione o viceversa, devono ufficializzare la loro volontà presso un notaio attraverso un atto che attesti il cambiamento della loro posizione finanziaria (separazione/comunione dei beni) e devono depositare l'atto presso l'Ufficio di Stato Civile del Comune dove è stato celebrato il matrimonio, perché venga annotato sull'atto di matrimonio.

COMUNE DI MARCIGNAGO

Ufficio dello Stato Civile

TEL 0382/929021

E-mail: anagrafe.statocivile@comune.marcignago.pv.it